

Fernetti Poliziotti corretti con i migranti

Il **Siap** di Trieste rimane profondamente sconcertato, avendo appreso dai media nazionali e locali di accuse che ritiene disonorevoli per il prestigio degli agenti della **Polizia** di frontiera (valico di Fernetti) che quotidianamente con professionalità, senso del dovere ma soprattutto con profonda umanità svolgono il proprio lavoro nel rintraccio degli immigrati.

In sintesi i migranti, secondo questi "reportage", verrebbero rintracciati per poi essere riaccompagnati, senza motivo, in Slovenia; tali notizie non possono avere riscontro nell'attività dei colleghi, e non solo per quelli della frontiera, poiché i poliziotti devono svolgere i loro obblighi di legge e soprattutto effettuare tutta un'attività burocratica e di "scartoffie" che coprono l'80% del loro tempo di attività. Al rintraccio del migrante, se questi chiede asilo (la maggior parte) esiste tutta una procedura volta alla sua tutela, senza parlare dei soggetti deboli, donne, minori e comunque sempre seguendo la "norma".

I poliziotti di Fernetti, tra l'altro, anche a loro spese, provvedono a dare supporto a chi è disidratato, affamato, con generi di prima necessità e sempre rispettando la persona! Rimaniamo sconvolti da queste notizie, pertanto siamo vicini e partecipiamo ai colleghi che con sacrificio svolgono la loro attività che può essere solo di esempio!

Fabrizio D'Andrea
segretario provinciale **Siap**

